

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area: PROD. AGR. ZOOT., TRASF., COMM. DIV. ATT. AGRIC.

DETERMINAZIONE

N. G14977 del 06/11/2017

Proposta n. 19362 del 03/11/2017

Oggetto:

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. UE 1305/2013 Misura 08 – Sottomisura 8.6 – Tipologia di Operazione 8.6.1 "Investimenti in nuove tecnologie silvicole e nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste". "BANDO PUBBLICO". Validazione ed adeguamento dei criteri di selezione.

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. UE 1305/2013 Misura 08 – Sottomisura 8.6 – Tipologia di Operazione 8.6.1 “*Investimenti in nuove tecnologie silvicole e nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste*”. “BANDO PUBBLICO”. Validazione ed adeguamento dei criteri di selezione.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Produzioni Agricole e Zootecniche, Trasformazione, Commercializzazione e Diversificazione delle Attività Agricole;

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni organizzative alla Dirigenza ed al Personale regionale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO la Determinazione n. G14468 del 25/10/2017 con la quale è stato approvato il bando pubblico per la prima attivazione della Misura 8 - Sottomisura 8.6 – Tipologia di Operazione 8.6.1 “*Investimenti in nuove tecnologie silvicole e nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste*” del PSR 2014/2020 del Lazio e definite le modalità per la presentazione delle domande ed il relativo accesso al regime di aiuti ed al quale si rinvia per i riferimenti normativi e la definizione del contesto di riferimento;

CONSIDERATO che, nel suddetto Bando Pubblico è stabilito, quale condizione di ammissibilità, che “*l’investimento programmato dovrà raggiungere il punteggio minimo, pari a 20, con almeno due criteri*” e che tale condizione è subordinata alla conclusione delle procedura di consultazione del Comitato di Sorveglianza del PSR 2014/2020 del Lazio ed alla relativa espressione del parere da parte dello stesso;

RITENUTO, verificate le decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza del Lazio, di confermare la condizione dei *20 punti con almeno due criteri*, quale “punteggio minimo” e, pertanto, condizione di ammissibilità per l’accesso al regime di aiuto attivato con il bando pubblico in argomento;

RITENUTO, a seguito delle verifiche effettuate in ordine alle consultazioni svolte nell’ambito del Comitato di Sorveglianza del PSR 2014/2020 del Lazio e preso atto dei pareri espressi dallo stesso, di rettificare la tabella dei punteggi dei Criteri di Selezione riportata all’articolo 10 del bando pubblico ed in particolare di spaccettare il criterio 8.6.1.f “*Certificazioni ambientali possedute (PEFC, FSC, BIO, EMAS). La priorità è concessa ai soggetti che sono già in possesso, al momento della presentazione della domanda di aiuto, di certificazioni ambientali riconosciute*” nei tre sottocriteri di seguito riportati con indicazione del relativo punteggio e fermo restando il punteggio massimo attribuibile al criterio comunque fissato in 15 punti:

- “*sottocriterio 8.6.1.f.1 “presenza di certificazione forestale PEFC o FSC”* - punteggio 15
- “*sottocriterio 8.6.1.f.2 “presenza di certificazione ambientale EMAS”* - punteggio 10
- “*sottocriterio 8.6.1.f.3 “aziende agricole certificate bio ai sensi del Reg UE n. 834/2007”* - punteggio 5

RITENUTO inoltre, in conseguenza a quanto sopra specificato, di sostituire il testo del “*punto f*” di cui all’articolo 10 del bando pubblico nella parte relativa alla definizione delle condizioni per l’attribuzione dei criteri e dei relativi punteggi che recita “*Certificazioni ambientali possedute (PEFC, FSC, BIO, EMAS). La priorità è concessa ai soggetti che sono già in possesso, al momento della presentazione della domanda di aiuto, di certificazioni riconosciute*”, con i punti *f1, f2 ed f3* di seguito riportati:

- f1 La priorità è concessa ai soggetti che dispongono, al momento della presentazione della domanda di sostegno, di certificazione forestale PEFC o FSC.
- f2 La priorità è concessa ai soggetti che dispongono, al momento della presentazione della domanda di sostegno, di certificazione ambientale EMAS.
- f3 La priorità è concessa alle aziende agricole che, al momento della presentazione della domanda di sostegno, sono assoggettate al metodo di produzione biologica di cui al regolamento UE n. 834/2007.

RITENUTO, inoltre, in corrispondenza del criterio di selezione 8.6.1.g “Innovazione di prodotto/processo/organizzativa; la priorità è assegnata ai progetti che prevedono investimenti in macchine/attrezzature e impianti brevettate nei cinque anni precedenti all’emanazione del bando” di sostituire il termine di “cinque anni” con il termine “dieci anni” e di apportare la medesima correzione in corrispondenza del “punto g” di cui allo stesso articolo 10 del bando pubblico, sostituendo anche in tal caso il termine di “cinque anni” con il termine di “dieci anni”.

DETERMINA

In conformità con le premesse, che qui si intendono integralmente richiamate e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e con riferimento al bando pubblico di cui alla Determinazione n. G14468 del 25/10/2017 per la prima attivazione della Misura 8 - Sottomisura 8.6 - Tipologia di Operazione 8.6.1 “Investimenti in nuove tecnologie silvicole e nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste” del PSR 2014/2020 del Lazio, di:

1. confermare la condizione dei 20 punti con almeno due criteri, quale “punteggio minimo” e condizione di ammissibilità per l’accesso al regime di aiuto attivato con il bando pubblico in argomento;
2. rettificare la tabella dei punteggi dei Criteri di Selezione riportata all’articolo 10 del bando pubblico e di spaccettare il criterio 8.6.1.f “Certificazioni ambientali possedute (PEFC, FSC, BIO, EMAS). La priorità è concessa ai soggetti che sono già in possesso, al momento della presentazione della domanda di aiuto, di certificazioni ambientali riconosciute” nei tre sottocriteri di seguito riportati con indicazione del relativo punteggio, fermo restando il punteggio massimo attribuibile al criterio comunque fissato in 15 punti:
 - “sottocriterio 8.6.1.f.1 “presenza di certificazione forestale PEFC o FSC” - punteggio 15
 - “sottocriterio 8.6.1.f.2 “presenza di certificazione ambientale EMAS” - punteggio 10
 - “sottocriterio 8.6.1.f.3 “aziende agricole certificate bio ai sensi del Reg UE n. 834/2007” - punteggio 5
3. sostituire il testo del “punto f” di cui all’articolo 10 del bando pubblico nella parte relativa alle definizioni delle condizioni per l’attribuzione dei criteri e dei relativi punteggi che recita “Certificazioni ambientali possedute (PEFC, FSC, BIO, EMAS). La priorità è concessa ai soggetti che sono già in possesso, al momento della presentazione della domanda di aiuto, di certificazioni riconosciute”, con i punti f1, f2 ed f3 di seguito riportati:
 - f1 La priorità è concessa ai soggetti che dispongono, al momento della presentazione della domanda di sostegno, di certificazione forestale PEFC o FSC.
 - f2 La priorità è concessa ai soggetti che dispongono, al momento della presentazione della domanda di sostegno, di certificazione ambientale EMAS.
 - f3 La priorità è concessa alle aziende agricole che, al momento della presentazione della domanda di sostegno, sono assoggettate al metodo di produzione biologica di cui al regolamento UE n. 834/2007.
4. di sostituire in corrispondenza del criterio di selezione 8.6.1.g “Innovazione di prodotto/processo/organizzativa; la priorità è assegnata ai progetti che prevedono investimenti in macchine/attrezzature e impianti brevettate nei cinque anni precedenti all’emanazione del bando” il termine di “cinque anni” con il termine “dieci anni” e di apportare la medesima correzione in corrispondenza del “punto g” di cui allo stesso articolo 10 dell’Allegato “BANDO PUBBLICO”, sostituendo anche in tal caso il termine di “cinque anni” con il termine di “dieci anni”.

Non ricorrono le condizioni di cui al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Avverso il presente Provvedimento amministrativo definitivo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso o dalla notifica dell'atto, laddove prevista.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet della Direzione Regionale Agricoltura, Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca www.agricoltura.regione.lazio.it e sul sito www.lazioeuropa.it nella sezione "PSR FEARS".

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Roberto OTTAVIANI